

**ANALISI DELLA DOMANDA**  
**Corso di Studi in “Scienze Politiche e Relazioni Internazionali”**  
**Classe di Laurea L-36**

*Elaborata per la Scheda SUA 2020-2021*

*Revisione del 22 gennaio 2020*

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
0.1 POLICY D’ATENEIO PER L’ANALISI DELLA DOMANDA.....	3
0.2 PROCESSI CHE HANNO PORTATO ALL’ANALISI DELLA DOMANDA E ROADMAP PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL CDS .....	3
<b>1. ANALISI DOCUMENTALE</b> .....	<b>4</b>
1.0 SCIENZE POLITICO-SOCIALI, MANAGEMENT E IMPRESA: I FABBISOGNI PROFESSIONALI PER I LAUREATI TRIENNALI IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI .....	4
1.1 IL CdL IN SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI .....	5
1.2 ANALISI DELLE COMPETENZE E DEGLI SBocchi PROFESSIONALI .....	6
1.3 ANALISI DELLE PROFESSIONI .....	7
1.3.1 <i>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)</i> .....	7
1.3.2 <i>Tecnici dell’acquisizioni delle informazioni - (3.3.1.3.1)</i> .....	9
1.3.3 <i>Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)</i> .....	11
1.3.4 <i>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</i> .....	13
1.3.5 <i>Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)</i> .....	14
1.4 <b>LE PREVISIONI DI ASSUNZIONE E L’OCCUPABILITÀ</b> .....	18
<b>2. BENCHMARKING DELL’OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA</b> .....	<b>21</b>
2.1 ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA NEL QUADRO NAZIONALE.....	21
2.2 IL CONTESTO DEGLI ATENEI TELEMATICI E IL QUADRO REGIONALE.....	23
2.3 IL VALORE AGGIUNTO DEL MODELLO E-LEARNING .....	23
<b>3. ESITI DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA E INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE</b> .....	<b>23</b>
3.1 SOGGETTI COINVOLTI, MODALITÀ E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE.....	23

### 0.1 Policy d'Ateneo per l'Analisi della Domanda

Universitas Mercatorum considera l'ascolto delle imprese, delle istituzioni, delle famiglie, degli studenti e più in generale di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dall'incontro diretto con le parti interessate sono attentamente interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo e costituiscono l'abbrivio per ogni nostro progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola su più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, la Facoltà e i Corsi di studio sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

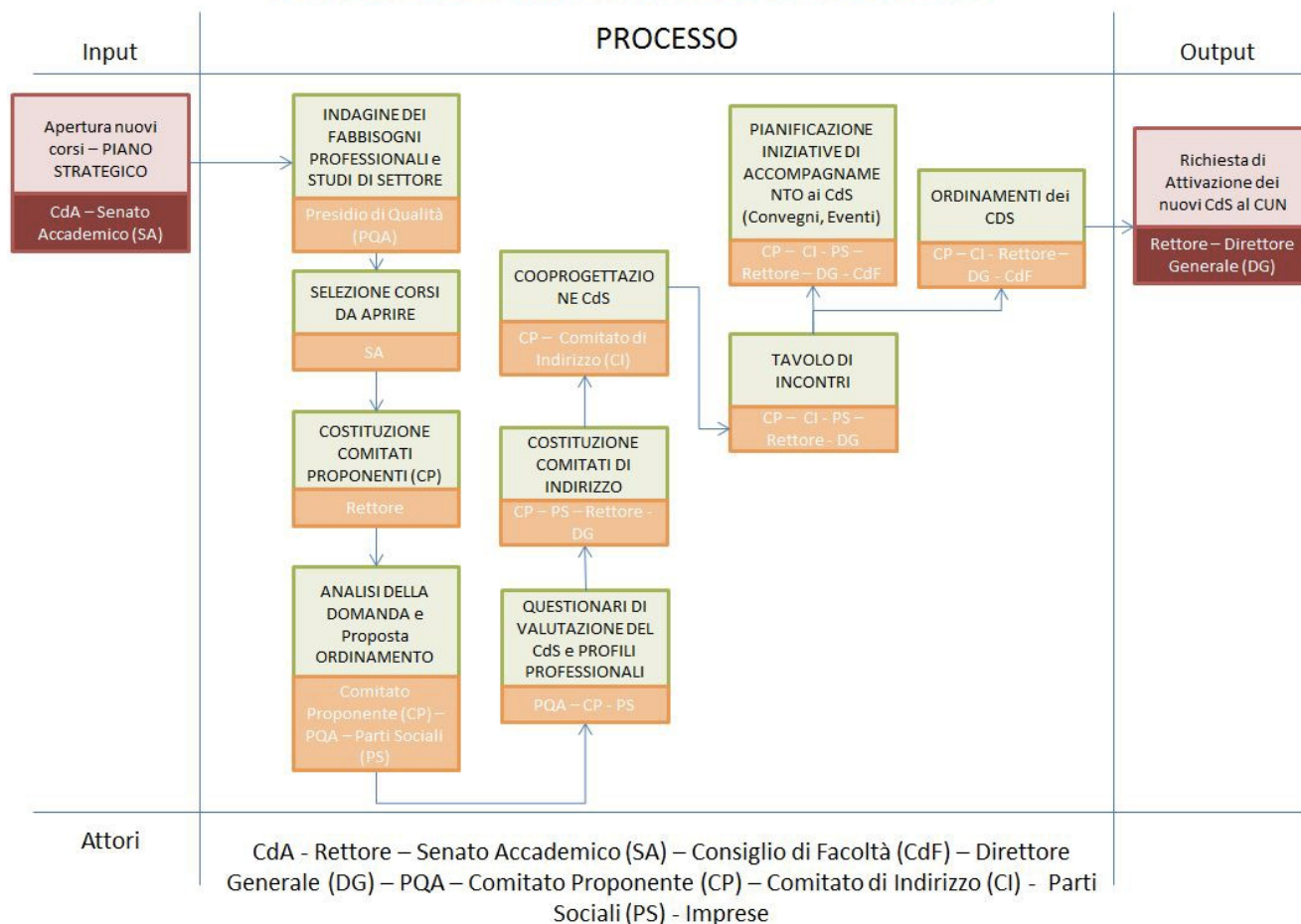
### 0.2 Processi che hanno portato all'Analisi della Domanda e Roadmap per la richiesta di attivazione del CdS

Il seguente documento, del quale risponde il Comitato Proponente del Corso di Studi in “Scienze Politiche e Relazioni Internazionali” istituito per Decreto Rettorale n.1/2020 del 16 Gennaio 2020, è stato elaborato congiuntamente a:

- L'impulso ad aprire nuovi Corsi di Studio da parte della Governance
- L'indagine dei fabbisogni professionali presso un campione di 3.500 imprese
- Selezione dei CdS per i quali inviare formale richiesta di attivazione al CUN
- Istituzione dei Comitati Proponenti (CP) da parte del Rettore

La Roadmap che segue illustra la totalità dei processi che hanno condotto all'invio della formale richiesta di attivazione del CdS al CUN:

## ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CDS



Il processo di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è presente sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36>

### 1. ANALISI DOCUMENTALE

#### 1.0 Scienze politico-sociali, management e impresa: i fabbisogni professionali per i laureati triennali in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali

L'Ateneo ha da sempre rivolto la sua attenzione al ruolo delle scienze sociali nella formazione d'impresa e all'internazionalizzazione e in questa cornice il ruolo del management per lo sviluppo d'impresa assume particolare centralità. In questa direzione si è ritenuto di rivolgere alle parti sociali un questionario teso a indagare le richieste del mercato del lavoro relativamente alle figure professionali legate alle scienze politiche. L'indagine è stata realizzata nei mesi di novembre e dicembre 2019.

Il questionario è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36>

Gli esiti sono poi stati esaminati internamente da un gruppo di lavoro dell'Ateneo per individuare:

- La denominazione del CdS,
- L'occupabilità futura e la domanda del mercato del lavoro,
- I profili professionali in uscita,
- Le competenze più richieste e i risultati di apprendimento attesi.

I risultati dell'indagine sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36>

## 1.1 Il CdL in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI è un corso di laurea interdisciplinare nel quale si intendono integrare conoscenze di base e specialistiche negli ambiti economico, giuridico, politologico e storico. L'obiettivo è quello di fornire una specifica competenza negli aspetti transnazionali dell'odierna realtà economico-sociale, e di formare figure professionali capaci di inserirsi in diversi contesti lavorativi.

Gli obiettivi culturali e professionali del Corso di laurea sono:

- fornire conoscenze culturali relative alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni economici e politici, ivi compresa la loro dimensione europea;
- rafforzare le conoscenze linguistiche degli studenti, attraverso lo studio della lingua inglese e di una seconda lingua, indispensabili per l'avvio delle carriere professionali di ciascuno.
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale (incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari), sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese che operano su mercati esteri;
- fornire una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione;

## **1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali**

### **Profilo Tecnico degli affari esteri e delle relazioni internazionali**

#### *Funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria partecipano alla promozione e gestione di rapporti istituzionali con controparti straniere (localizzate in ambito europeo ed anche extra-europeo) per il settore pubblico o privato e per le organizzazioni non governative.

Questo tipo di addetti svolge funzioni di supporto attraverso l'analisi di documenti e di tutte le informazioni in possesso presso gli uffici, oltre che ricercando ulteriori elementi di informazione, utili per la preparazione di proposte e/o dossier preliminari all'assunzione di decisioni. Essi partecipano inoltre, con funzioni di responsabilità, alla programmazione e organizzazione di incontri e conferenze, e ne seguono il follow-up.

#### *Competenze associate alla funzione:*

Questi operatori hanno la capacità di partecipare alla pianificazione, avvio e conduzione di stretti collegamenti con l'estero degli enti presso cui sono impiegati e, di conseguenza, di interagire con controparti straniere. Essi sono in grado di:

- Compiere ricerche in ambito giuridico, politico e sociale, utili per la definizione di strategie per la promozione di relazioni istituzionali con l'estero.
- Raccogliere elementi aziendali finalizzati all'elaborazione di una specifica identità. Confrontare l'azienda con la concorrenza e i partner (benchmarking).
- Identificare segni distintivi sui quali costruire le strategie di Pubbliche Relazioni. Condividere le rielaborazioni con i vertici organizzativi.
- Diffondere e condividere gli elementi identitari e reputazionali con il pubblico interno. Infine, essi sono in grado di utilizzare due lingue straniere.

#### *Sbocchi occupazionali:*

Uffici dell'amministrazione statale e locale, Università e enti di ricerca, imprese private, organizzazioni non governative.

### **Profilo Tecnico dei rapporti commerciali internazionali**

#### *Funzione in un contesto di lavoro:*

Le figure professionali riferite a questo profilo sono quelle di dipendenti di imprese pubbliche e private; alcune di queste figure sono particolarmente rivolte all'ambito europeo. Ad esse sono affidate mansioni di supporto alla gestione di relazioni commerciali con l'estero. In particolare, esse forniscono servizi amministrativi e assistono gli specialisti nella individuazione di fornitori o committenti esteri e nella

conclusione con questi ultimi di contratti per la fornitura di beni o di servizi. Esse collaborano alla corretta esecuzione dei contratti e mantengono i rapporti con i fornitori/committenti esteri e dovranno:

- gestire attività legate al commercio internazionale (import-export) e al management turistico compiere ricerche documentali e redigere i testi (rapporti, documenti ufficiali);
- curare rapporti professionali relativi ai settori commerciale e del management turistico.

*Competenze associate alla funzione:*

Questi operatori conoscono il quadro giuridico di riferimento (nazionale e internazionale, in particolare la disciplina del mercato unico europeo), hanno la capacità di analizzare e risolvere questioni legate alla commercializzazione di beni e servizi con l'estero e, infine, di impiegare linguaggi tecnici o specifici.

Le figure tecniche dovranno inoltre possedere:

conoscenza di base in campo economico-aziendale e giuridico, nonché dei problemi degli ambiti lavorativi del commercio e del turismo internazionale.

capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti professionali

*Sbocchi occupazionali:*

Imprese industriali e del settore terziario che operano nel settore pubblico o privato.

### **1.3 Analisi delle professioni**

Il CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali come indicato nella Scheda SUA, prepara per le professioni di seguito indicate (secondo codifica ISTAT):

- ➔ Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- ➔ Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- ➔ Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- ➔ Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- ➔ Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)

Per ciascuna delle professioni suindicate si riporta di seguito l'Analisi di dettaglio della singola professione, elaborata utilizzando la Banca dati del Portale <http://fabbisogni.isfol.it/> gestita dall'ANPAL.

#### 1.3.1 Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

### *1.3.1.1. Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

### *1.3.1.2. Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)*

**LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

**LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

**LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia

**IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse

**GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE** Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

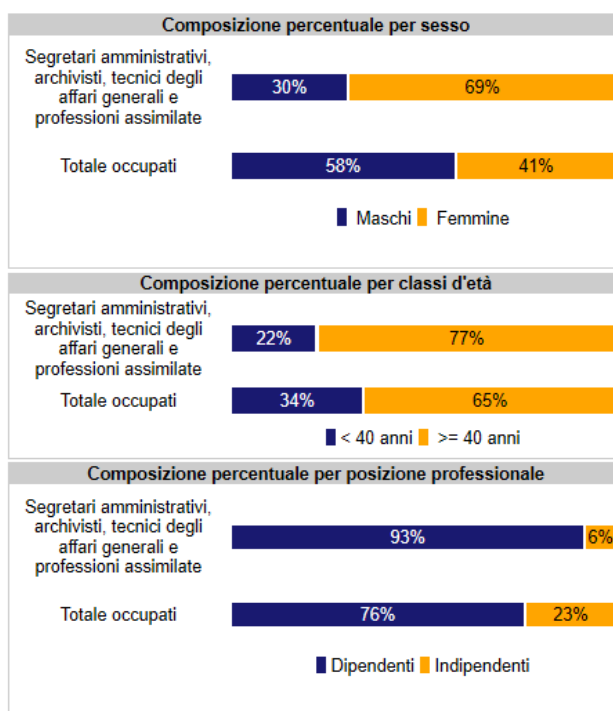
**ECONOMIA E CONTABILITA'** Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.



### 1.3.1.3 Occupabilità

#### I DATI (media 2016-2018)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 117



Fonte: Isfol, 2019

### 1.3.2 Tecnici dell'acquisizioni delle informazioni - (3.3.1.3.1)

#### 1.3.2.1. *Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.

#### 1.3.2.2. *Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)*

LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

INFORMATICA ED ELETTRONICA Conoscenza dei circuiti elettronici, dei processori, dei chips delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, compresa la conoscenza dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione

LAVORO D'UFFICIO Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi. Comprende la definizione di strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo

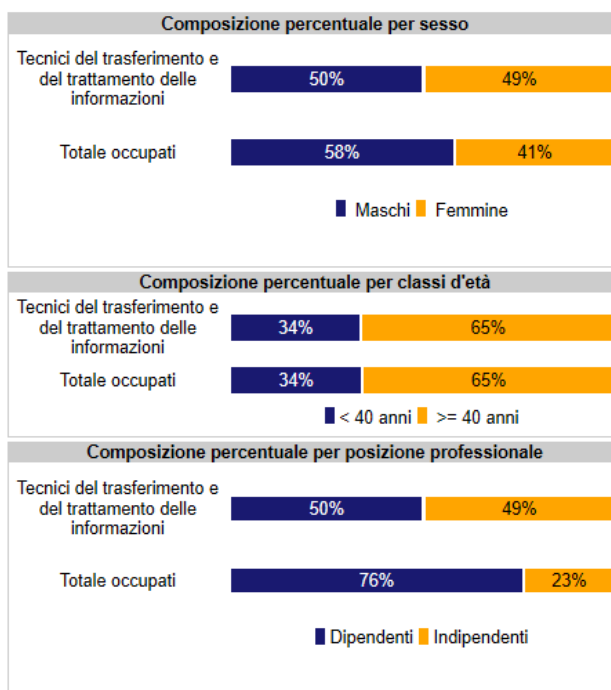
PROGETTAZIONE TECNICA Conoscenza delle tecniche di progettazione, degli strumenti e dei principi utilizzati nella esecuzione di progetti tecnici di precisione, di progetti di dettaglio, di disegni e di modelli

IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse

### 1.3.2.3 Occupabilità

#### I DATI (media 2016-2018)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 13



Fonte: Isfol, 2019

### 1.3.3 Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)

#### 1.3.3.1 Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella implementazione delle strategie di vendita delle imprese, nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attività di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.

#### 1.3.3.2 Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)

SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

**COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA** Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi. Comprende la definizione di strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo

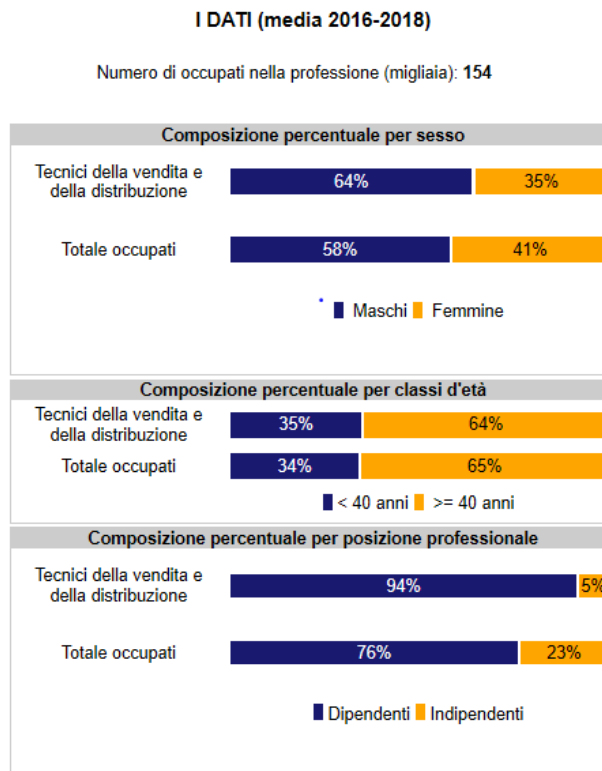
**LINGUA STRANIERA** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

**LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

**LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

**IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse

### 1.3.3.3 Occupabilità



Fonte: Isfol, 2019

### 1.3.4 Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

#### *1.3.4.1 Compiti e attività specifiche*

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

#### *1.3.4.2 Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)*

COMUNICAZIONE E MEDIA Conoscenza della produzione dei mezzi di comunicazione, delle tecniche e dei metodi per diffondere informazioni, dei mezzi alternativi per informare e intrattenere in modo scritto, orale e visivo

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi. Comprende la definizione di strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo

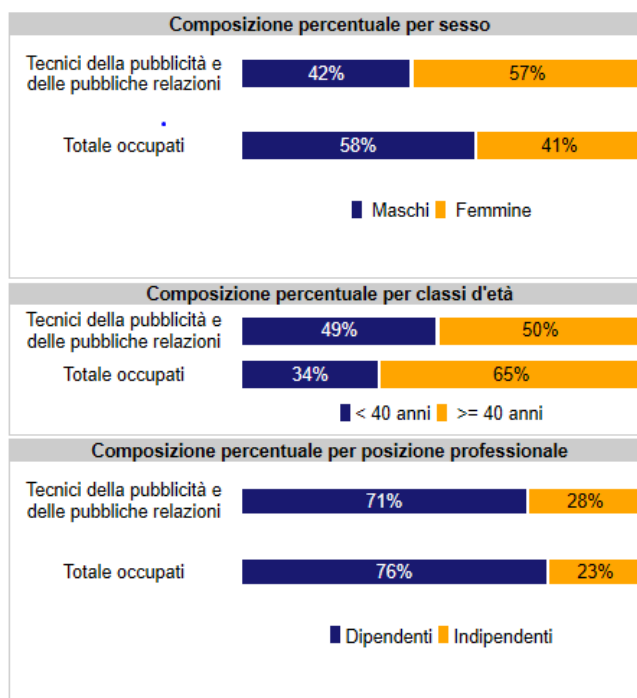
LAVORO D'UFFICIO Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle dinamiche di gruppo, delle influenze e tendenze sociali, delle migrazioni umane, dell'etnicità, delle culture e della loro storia e origine

### 1.3.4.3. Occupabilità

#### I DATI (media 2016-2018)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 25



Fonte: Isfol, 2019

### 1.3.5 Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)

#### 1.3.5.1 Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella redazione e nella definizione di contratti, derivati finanziari e di credito ovvero applicano procedure standard per stipulare e seguire contratti di scambio di valute, valori mobiliari e beni eseguibili a scadenza dietro corresponsione di premi, di acquisto di crediti assumendo oneri di gestione, riscossione e contabilizzazione degli stessi.

#### 1.3.5.2 Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

**SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

**LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia

**LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

**ECONOMIA E CONTABILITA'** Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.

**LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

**ECONOMIA E CONTABILITA'** Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.

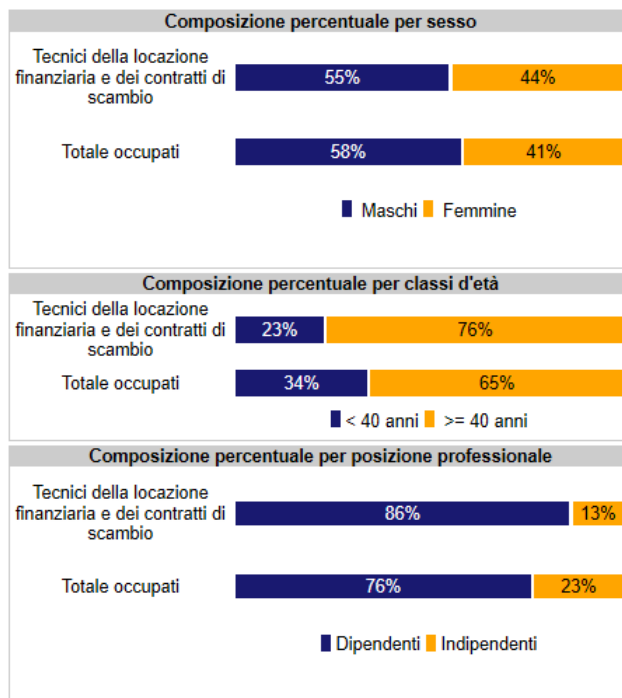
**PSICOLOGIA** Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi

**GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE** Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

### 1.3.5.3. Occupabilità

#### I DATI (media 2016-2018)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 13



Fonte: Isfol, 2019

## Il punto di vista di AlmaLaurea

Le Indagini AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati permettono di analizzare le caratteristiche dei laureati dei corsi di studio della classe di primo livello di Scienze politiche e delle relazioni internazionali e di valutarne gli esiti occupazionali.

## Il profilo dei laureati in Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Nel corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali si studia prevalentemente Scienze Politiche e Sociali, Scienze Giuridiche e Scienze Economiche. I laureati di tale percorso sono in prevalenza donne (54,0%), ottengono il titolo di primo livello in media a 25,2 anni, impiegando 4,2 anni (rispetto ai 3 anni previsti dall'ordinamento), con un voto medio di laurea pari a 99,2 su 110.



Durante gli studi il 18,2% dei laureati in Scienze politiche e delle relazioni internazionali ha svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea, mentre il 35,7% ha svolto tirocini formativi curriculari.

Si dichiarano soddisfatti del percorso universitario appena concluso: potendo tornare ai tempi dell'iscrizione, il 64,1% sceglierebbe lo stesso corso e lo stesso ateneo.



Fonte: Almalaurea, 2019

### Le scelte formative e gli esiti occupazionali dei laureati in Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Dopo l'ottenimento della laurea di primo livello in Scienze politiche e delle relazioni internazionali il 64,3% dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale: i percorsi più scelti sono Relazioni internazionali (45,3%) e Scienze della politica (16,0%).

Il 34,9%, invece, decide di entrare direttamente nel mercato del lavoro, senza essersi mai iscritto a un altro corso di laurea.

Tra chi non prosegue con gli studi, il tasso di occupazione a dodici mesi dalla laurea di primo livello in Scienze politiche e delle relazioni internazionali è pari al 63,2%.

Il 33,5% degli occupati ad un anno si è inserito nel mercato del lavoro solo dopo il conseguimento del titolo; il 16,1%, invece, lavorava al momento della laurea ma ha successivamente cambiato lavoro, mentre il 50,2% prosegue, ancora dopo un anno, il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo.

Il 9,6% degli occupati, dopo un anno dalla laurea, è impegnato in attività autonome (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.), il 39,4% è assunto con un contratto alle dipendenze a tempo indeterminato, il 7,7% con contratti formativi, mentre il 28,7% con un contratto non standard (prevalentemente a tempo determinato).

Il lavoro part-time riguarda il 27,8% degli occupati e la retribuzione mensile è pari, in media, a 1.160 euro netti. Il 66,4% lavora nel settore privato. È occupato nel ramo del commercio il 22,3% dei laureati, nella pubblica amministrazione il 21,0% e dei trasporti, pubblicità e comunicazioni il 9,3%.

Il 14,3% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università; il 48,6% dichiara di utilizzarle in misura ridotta, mentre il 36,9% per nulla.



Fonte: Almalaurea, 2019

#### 1.4 Le previsioni di assunzione e l'occupabilità

Di seguito, in forma sintetica, si riportano alcune valutazioni tratte dalle informazioni e dalle elaborazioni del Sistema Informativo Excelsior per il 2019-2023, curato da Unioncamere, che raccoglie i dati di previsione dell'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese per i principali profili individuati e il fabbisogno totale.

Secondo l'indagine "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia nel medio termine 2019-2023", nel quinquennio di previsione, la quota maggiore di fabbisogno riguarderà i laureati dell'area economico-sociale (23% del totale), con un valore assoluto che sarà compreso tra 218 mila e 232 mila unità, di cui **60 mila/63 mila del gruppo politico-sociale**. Inoltre, in generale per i laureati emerge la previsione di una tendenziale carenza di offerta complessiva, concentrata nei primi tre anni di previsione, che potrà essere più o meno intensa a seconda degli indirizzi di studio.

FABBISOGNO E INGRESSI DI NEO-LAUREATI SUL MERCATO DEL LAVORO PER GRUPPO DI CORSI

VALORI TOTALI 2019-2023

INDIRIZZO DI STUDIO	OFFERTA PREVISTA DI NEOLAUREATI	FABBISOGNO TOTALE (V.A.)	
		Scenario A	Scenario B
<b>Totale laureati*</b>	<b>893.600</b>	<b>959.000</b>	<b>1.013.800</b>
Medico-sanitario	109.400	171.400	175.800
Economico	135.800	151.800	162.200
Ingegneria	109.800	126.800	136.400
Giuridico	41.900	98.000	102.900
Insegnamento e formazione**	105.000	91.900	96.800
Politico-sociale	93.400	59.600	62.900
Letterario	64.600	56.100	60.000
Architettura	32.200	56.000	59.400
Linguistico	50.900	34.000	36.800
Scientifico, matematico e fisico	25.500	28.900	30.600
Psicologico	36.400	25.600	27.000
Chimico-farmaceutico	27.700	24.900	26.600
Geo-biologico e biotecnologico	35.300	15.200	16.500
Agroalimentare***	21.900	12.300	13.100
Statistico	3.900	6.500	6.800

\*Il totale non comprende l'offerta di laureati nell'indirizzo difesa e sicurezza, pari a 2.600 unità nel quinquennio e per il quale è stimato un fabbisogno molto limitato.

\*\*Comprende l'indirizzo scienze motorie

\*\*\*Non comprende il fabbisogno espresso dal settore agricolo.

Fonte: elaborazioni su dati MIUR

Dai dati disponibili per alcune figure professionali in riferibili al laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali emerge ad esempio: i) la necessità di formazione del 100% per la professione di Tecnico del trasferimento e del trattamento delle informazioni (3.3.1.3) laddove il 95,9% degli occupati possiede il diploma secondario e solamente il 4,1% un titolo universitario; ii) il 67% delle opportunità di lavoro nel 2018 rispetto la figura di Tecnico della Pubblicità e del Public Relations (3.3.3.6).

## TECNICI PUBBLICITÀ E PUBLIC RELATIONS

**5.240**

Opportunità di lavoro previste nel 2018  
dalle imprese con dipendenti

di cui  
laureati:

**3.510**

pari al:  
**67%**

### LE PRINCIPALI FIGURE PROFESSIONALI

- 1 Addetto alle relazioni pubbliche
- 2 Tecnico pubblicitario

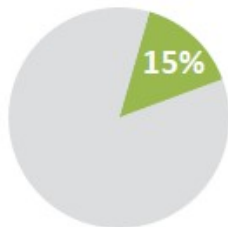
### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

Livelli e indirizzi di studio	v.a.	%
Lauree a indirizzo politico-sociale	1.090	21%
Lauree a indirizzo economico	1.080	21%
Altri indirizzi di laurea	1.330	25%
Diplomi a indir. amministrazione, finanza e marketing	840	16%
Altri indirizzi di diploma	900	17%
<b>Totale</b>	<b>5.240</b>	<b>100%</b>

Si veda la scheda Excelsior sulla professione al link:

<https://excelsior.unioncamere.net>

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE



quota di tecnici pubblicità e public relations che le imprese hanno difficoltà a trovare

pari a **780** unità

### QUANDO NON TROVANO I CANDIDATI ADATTI, I PRINCIPALI MOTIVI INDICATI DALLE IMPRESE SONO:

preparazione inadeguata	9%
ridotto numero dei candidati	5%
altri motivi	1%

Fonte: Unioncamere, 2019

## 2. BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA

### 2.1 Analisi delle caratteristiche del corso di laurea nel quadro nazionale

Alla classe di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L-36 fanno riferimento più di 70 Corsi di Laurea triennali (CdL) inclusi all'interno dell'offerta didattica oltre 40 Atenei italiani. La gran parte degli Atenei che contemplano il corso presentano caratteristiche abbastanza omogenee intorno ai due ambiti delle relazioni internazionali e delle scienze dell'amministrazione e, in alcuni casi, si rilevano specifiche differenziazioni. Secondo i dati del MIUR (Fonte Ustat, 2019) risultano iscritti nel 2018/19 quasi 40 mila iscritti (39.287), immatricolati dal 2011 al 2018 più di 75 mila (75.384). I tre Atenei telematici che erogano un corso afferente alla classe di Laurea L-36 sono E- Campus, Marconi e Unicussano.

Di seguito la serie storica degli immatricolati dal 2010/2011 al 2018/2019.

Immatricolati	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Totale
L-36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	7.908	7.842	7.161	7.899	8.374	8.784	9.120	8.883	9.413	75.384

Di seguito i Corsi esistenti in Italia per Ateneo e nome del corso.

Cds L-36 per Ateneo e Nome del Corso di Studi	
<b>Aosta</b>	<b>Parma</b>
<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>	<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>
<b>Bari</b>	<b>Pavia</b>
<i>Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei</i>	<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>
<b>Bologna</b>	<b>Perugia</b>
Scienze Internazionali e Diplomatiche	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
<i>Scienze Politiche, Sociali e Internazionali</i>	<b>Piemonte Orientale</b>
<i>Studi Internazionali</i>	<i>Scienze della Politica e dell'Amministrazione</i>
<b>Cagliari</b>	<b>Pisa</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<i>Scienze Politiche</i>
<b>Calabria</b>	<i>Scienze Politiche, Internazionali e dell'Amministrazione</i>
<i>Scienze Politiche</i>	<b>Roma La Sapienza</b>
<b>Camerino</b>	<i>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>
<i>Scienze Politiche</i>	<b>Roma Link Campus</b>
<b>Catania</b>	<i>Political Sciences And International Relations - Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali</i>
<i>Politica e Relazioni Internazionali</i>	<i>Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali</i>
<i>Storia e Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>	<b>Roma LUISS</b>
<i>Storia, Politica e Relazioni Internazionali</i>	<i>Scienze Politiche</i>
<b>Firenze</b>	<b>Roma LUMSA</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<i>Scienze Politiche</i>
<b>Genova</b>	<i>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>
<i>Scienze Internazionali e Diplomatiche</i>	<i>Scienze Politiche Internazionali e dell'Amministrazione</i>
<i>Scienze Politiche e dell'Amministrazione</i>	<b>Roma Marconi - telematica</b>
<b>Macerata</b>	<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>
<i>Discipline dell'Unione Europea, Relazioni Internazionali e Cooperazione</i>	<b>Roma Tor Vergata</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<i>Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali</i>
<i>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>	<b>Roma Tre</b>
<b>Messina</b>	<i>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>
<i>Scienze delle Relazioni Internazionali</i>	<i>Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione</i>
<i>Scienze delle Relazioni Internazionali e Politiche</i>	<i>Scienze Politiche per la Cooperazione e Lo Sviluppo</i>
<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>	<b>Roma UNICUSANO - telematica</b>
<i>Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi</i>	<i>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>
<b>Milano</b>	<b>Salento</b>
<i>Scienze Internazionali e Istituzioni Europee</i>	<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>
<i>Scienze Politiche</i>	<b>Salerno</b>
<b>Milano Bocconi</b>	<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>
<i>International Politics And Government</i>	<b>Sassari</b>
<b>Milano Cattolica</b>	<i>Scienze della Politica e dell'Amministrazione</i>
<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>	<b>Siena</b>
<b>Molise</b>	<i>Scienze Politiche</i>
<i>Scienze della Politica e della Amministrazione</i>	<b>Teramo</b>
<b>Napoli Federico II</b>	<i>Scienze Politiche</i>
<i>Corso di Laurea in Scienze Politiche</i>	<b>Torino</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<i>Scienze Internazionali, dello Sviluppo e della Cooperazione</i>
<b>Napoli L'Orientale</b>	<i>Scienze Politiche</i>
<i>Relazioni Internazionali</i>	<i>Scienze Politiche e Sociali</i>
<i>Scienze Politiche</i>	<i>Studi Internazionali, dello Sviluppo e della Cooperazione</i>
<i>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>	<b>Trento</b>
<b>Napoli Vanvitelli</b>	<i>Studi Internazionali</i>
<i>Scienze Politiche</i>	<b>Trieste</b>
<b>Novedrate e-Campus - telematica</b>	<i>Scienze Internazionali e Diplomatiche</i>
<i>Scienze Politiche e Sociali</i>	<i>Scienze Politiche e dell'Amministrazione</i>
<b>Padova</b>	<b>Tuscia</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<i>Scienze Organizzative e Gestionali</i>
<i>Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani</i>	<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>
<i>Scienze Politiche, Studi Internazionali ed Europei</i>	<b>Urbino</b>
<i>Scienze Politiche, Studi Internazionali, Governo delle Amministrazioni</i>	<i>Scienze Politiche</i>
<b>Palermo</b>	<i>Scienze Politiche, Economiche e del Governo</i>
<i>Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</i>	

Fonte: Ustat, 2019

## 2.2 Il contesto degli Atenei telematici e il quadro regionale

Ai corsi della classe L-36 in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali secondo i dati MIUR per il 2018/19, sono iscritti quasi 13 mila studenti (12.819) nelle seguenti Università: La Sapienza, Link Campus, LUISS, LUMSA, Tor Vergata, Roma Tre e Tuscia e le due telematiche Marconi e Unicusano.

L'insieme delle informazioni esaminate mettono in luce in rapporto con le esigenze delle imprese, evidenziano una particolare positiva attrattività del corso che si propone.

## 2.3 Il valore aggiunto del modello e-learning

Mentre tutto il sistema dell'istruzione di ogni ordine e grado promuove sempre di più l'utilizzo di modelli e strumenti per la formazione a distanza, sul fronte aziende e professioni, stiamo attraversando un periodo di grandi trasformazioni e cambiamenti.

Il modo di vivere e intendere il lavoro sta cambiando, anzi è già cambiato. Definitivamente e in maniera irreversibile. I cambiamenti del mondo del lavoro hanno fatto nascere nuove esigenze, come la flessibilità in entrata e in uscita, la libertà di gestire il proprio orario, un mind setting diverso che punta all'obiettivo e alle soluzioni.

Termini come smart working, employee advocacy, paradigma BYOD (Bring Your own Device – porta il tuo device a lavoro), lavoro da remoto e intrapreneurship hanno fatto la loro prepotente comparsa nelle aziende, già profondamente cambiate dalle nuove tecnologie e dai nuovi modi di organizzare il lavoro.

Negli ultimi anni i processi di e-learning, gamification ed engagement design sono stati usati in modo massiccio nel mondo HR per le attività più disparate: recruiting, engagement del personale, formazione interna, motivazione del team di vendita, onboarding, formazione aziendale e molto altro ancora.

Avere già padronanza di questi strumenti, saperli governare e adattare alle proprie necessità professionali rappresenterà un vantaggio competitivo per gli studenti in uscita dal CdS.

## 3. ESITI DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA E INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

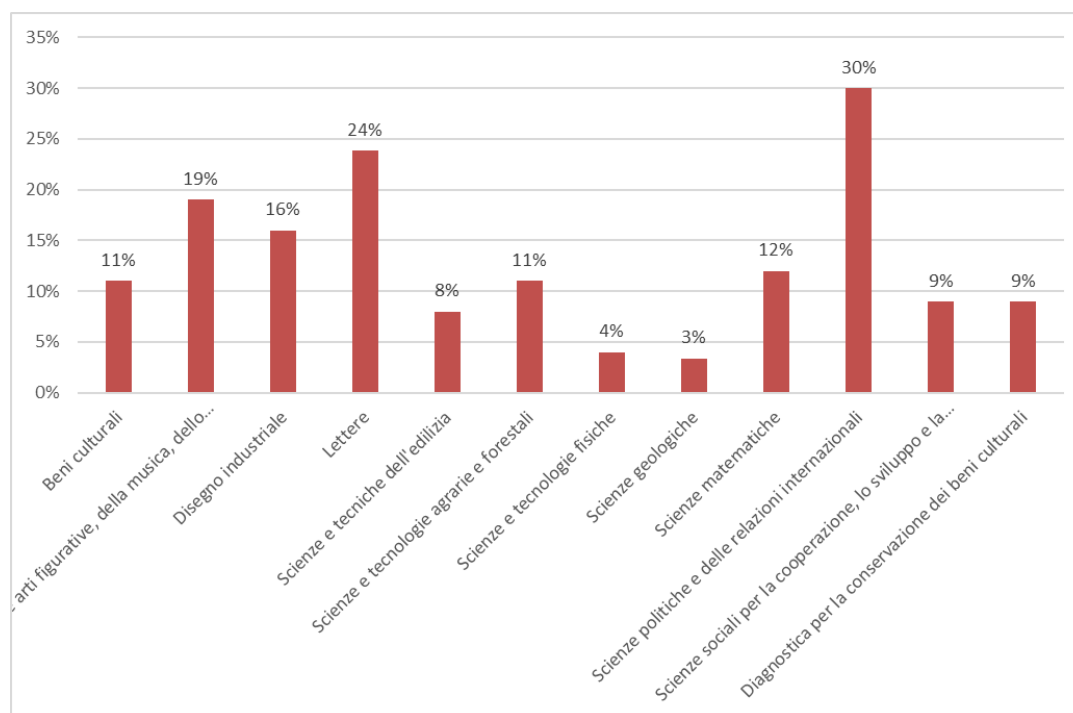
### 3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione

Il lavoro operativo di progettazione ha preso avvio da una prima riflessione in seno ai Corsi di Laurea già attivi in discipline correlate. Nel novembre/dicembre del 2019, ripartendo dalla progettazione dello scorso anno, è stato somministrato telefonicamente un campione di 3.500 imprese un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le

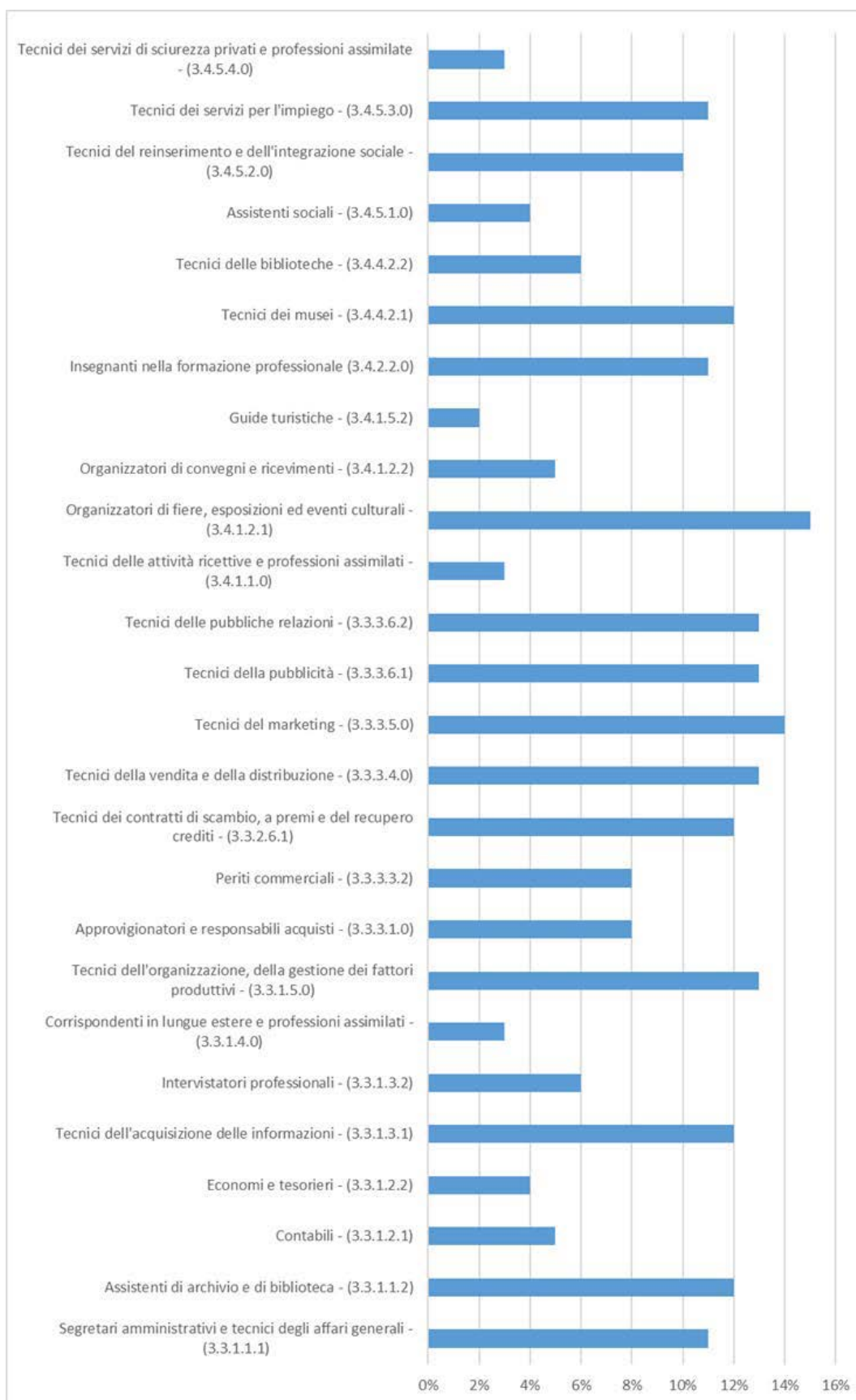
proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 532 come si desume dal report disponibile al link: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36>



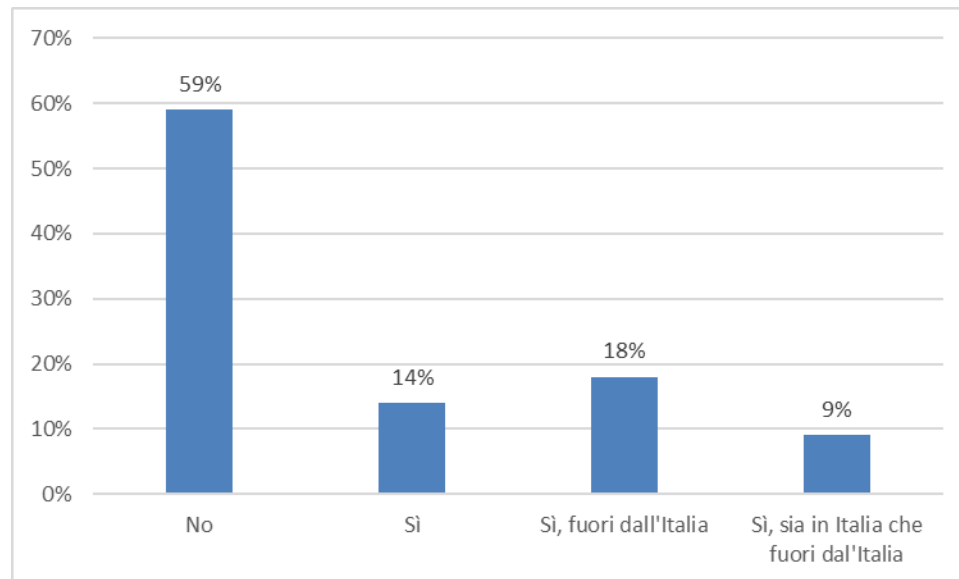
1. Per realizzare i Suoi prodotti/servizi, quali pensa che siano i Corsi di Laurea più rilevanti (selezionare un massimo di 5 Corsi di Laurea)?



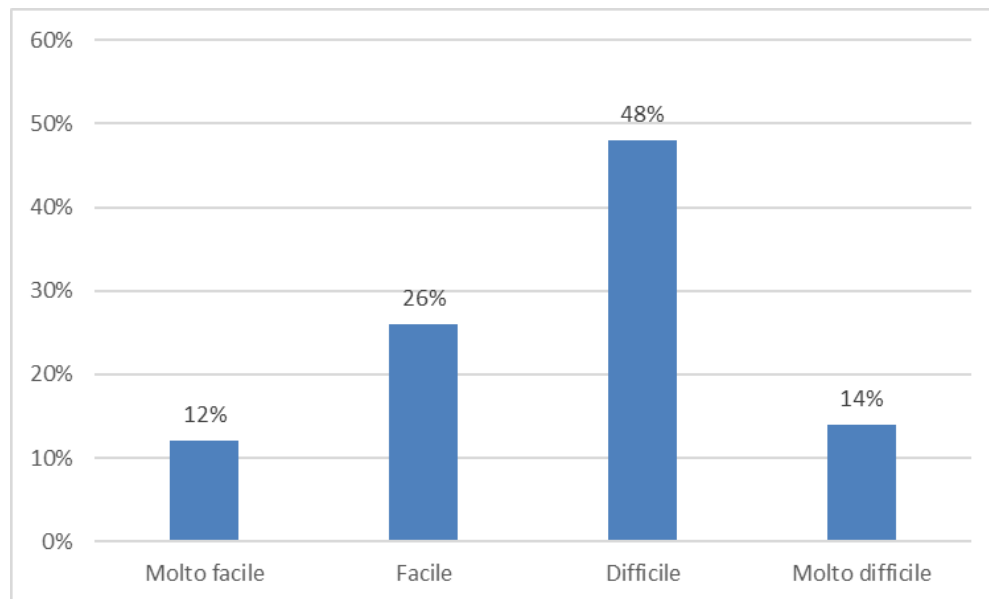
2. Per realizzare i Suoi prodotti/servizi, quali pensa che siano i profili professionali più rilevanti (selezionare un massimo di 5 profili)?



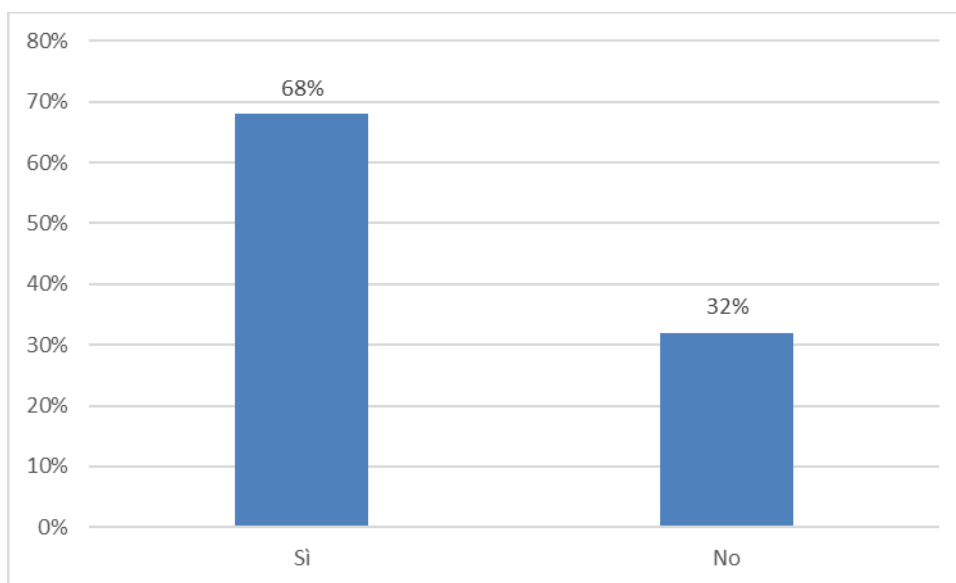
3. Ritiene che l'offerta sul mercato del lavoro delle professioni selezionate nel quesito 2) sia sufficiente?



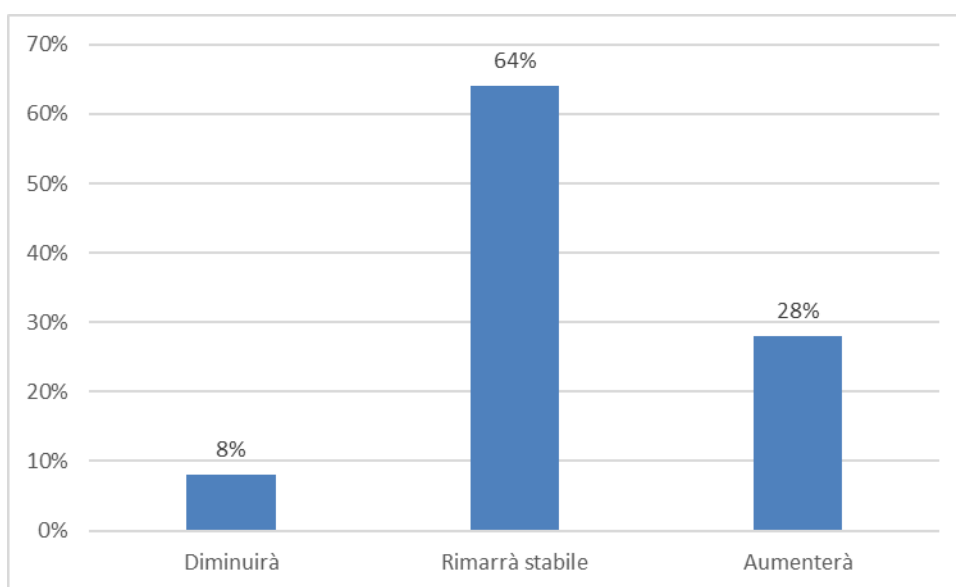
4. Potrebbe indicare il grado di difficoltà di reperimento sul mercato delle professioni selezionate nel quesito 2)?



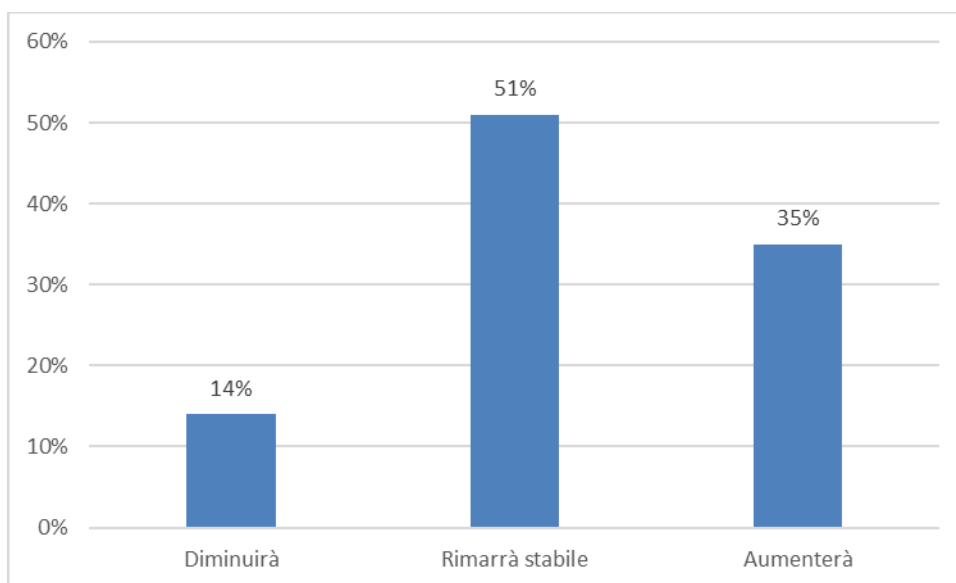
5. Secondo Lei, sarebbero necessari interventi formativi di riqualificazione/aggiornamento per le professioni selezionate nel quesito 2)?



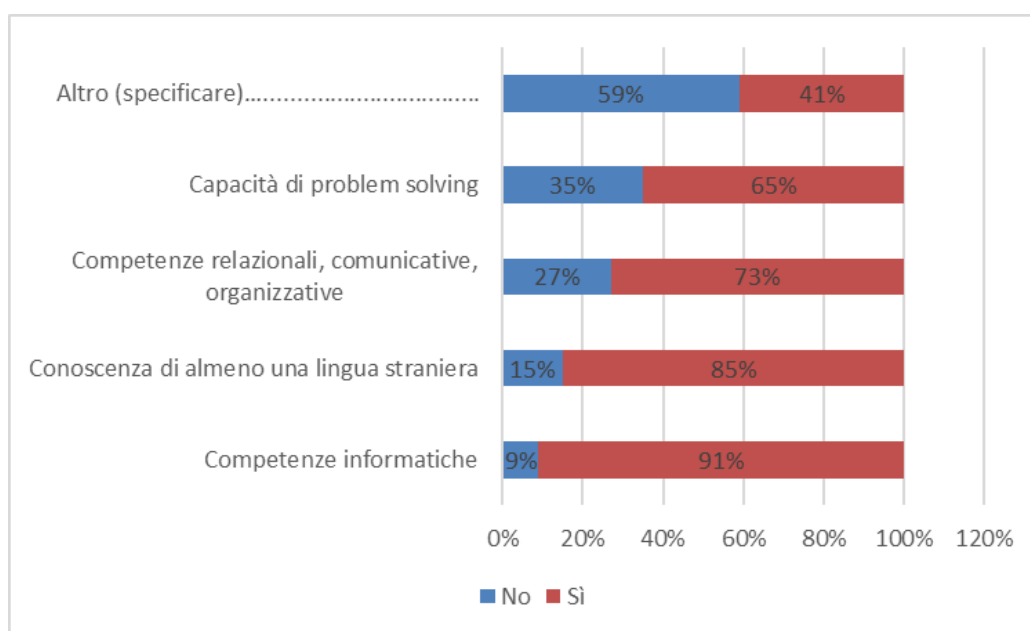
6. *Nel breve periodo* prevede che nel Suo settore di attività, la rilevanza delle professioni selezionate nel quesito 2):



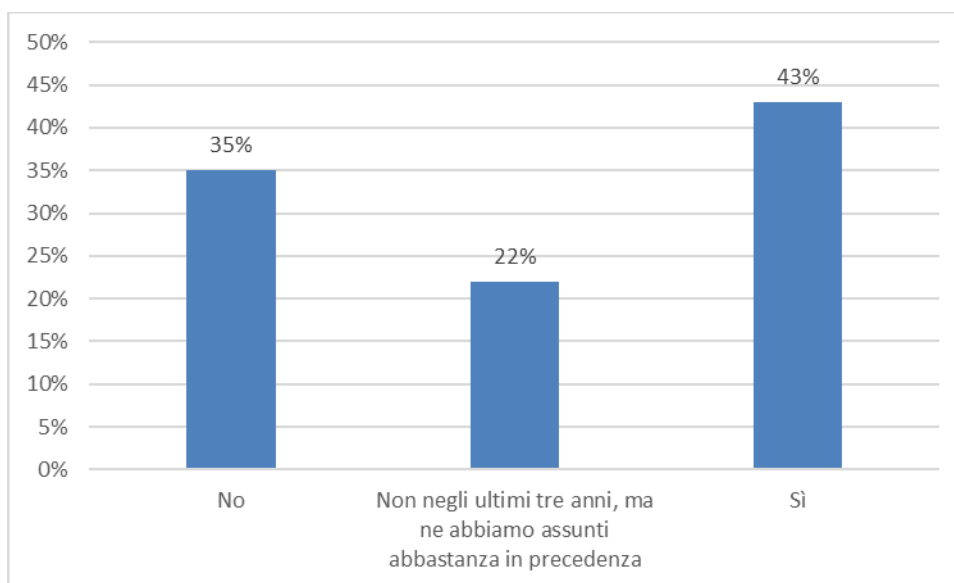
7. *Enellungo periodo?*



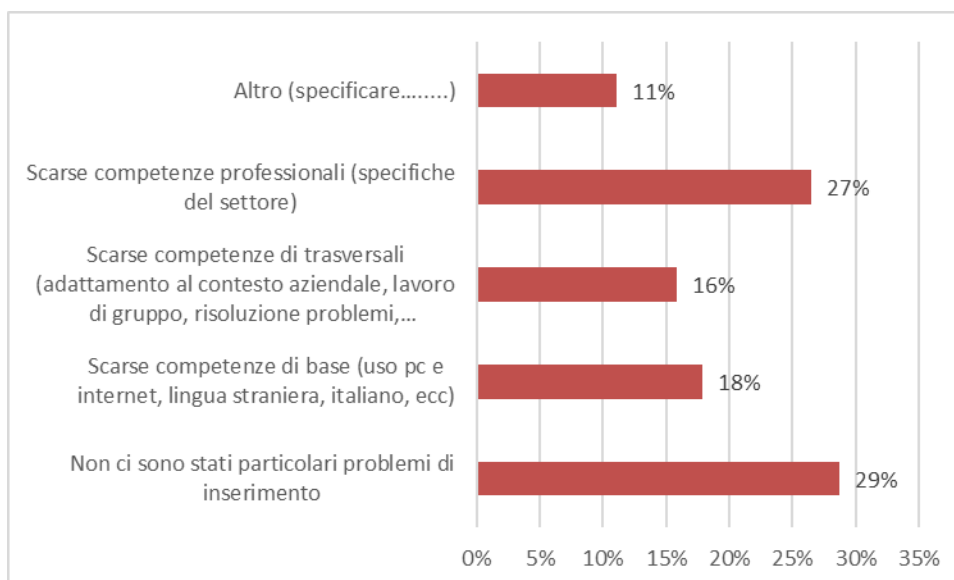
8. Quali delle seguenti **competenze generiche/di base** dovrebbero possedere le professioni selezionate nel quesito 2)?



9. Negli **ultimi 3 anni** avete assunto personale neolaureato nelle professioni selezionate nel quesito 2)?



10. Quali sono i principali problemi che avete incontrato nell’inserimento di tali figure?



Come si evince dai dati generali, il Corso di Laurea di primo livello in “Scienze Politiche e Relazioni Internazionali”, fra quelli proposti, (consultabili per intero a <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36>) è il più rilevante e le figure che più interessano alle aziende sono quasi tutte riconducibili a profili professionali in uscita dal Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa quantizzabile nel presente documento di “Analisi della Domanda” (disponibile al link correlato), che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

Ai fini della progettazione l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP), istituito con Decreto Rettorale Istituito per Decreto Rettorale n 1/2020 del 16 gennaio 2020 con componenti:

- Prof. **Fulvio Attinà** - già Professore Ordinario di Scienza Politica S.S.D.SPS/04
- Prof. **Prof. Alfio Mastropaolo** - già Professore Ordinario di Scienza Politica S.S.D.SPS/04
- Prof. **Raffaele Pardolesi** - Professore Emerito di Diritto Privato Comparato IUS/02

L'Ateneo a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Il CI è composto da una rappresentanza istituzionale espressione delle principali associazioni di categoria, da esponenti del mondo della Scuola, da alcuni esponenti del tessuto produttivo (al link correlato è riportato l'elenco puntuale) ed è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>).

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo

offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Si è inteso pertanto creare un sistema aperto e inclusivo, in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nel presente Report “Analisi della Domanda” da intendersi come documento in “lavorazione” aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio, anche al fine di raccogliere utili elementi per la progettazione di dettaglio dei singoli insegnamenti.

Si rende disponibile la pagina <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36>, in cui sono disponibili i seguenti materiali:

- Road Map complessiva dell’attività di ascolto e consultazione delle partisciali
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo
- Verbali del Comitato Proponente
- Verbali del Comitato di Indirizzo
- Elenco delle fonti consultate
- Report “Documento di Analisi della domanda”, da aggiornarsi anche in funzione degli esiti delle indagini di campo
- Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle parti economiche e sociali
- Elenco dei questionari pervenuti